

Ordine degli Architetti Pianificatori Paesaggisti Conservatori della Provincia di Venezia

Fondazione Architetti Venezia

CORSO AVVIO ALLA PROFESSIONE
Cenni sulla condotta delle opere pubbliche

arch. Franco Gazzarri

Venezia 15 aprile 2016

Le fasi di un'opera pubblica

- programmazione
- progettazione
- affidamento
- esecuzione

Principali riferimenti normativi (OO.PP.):

- 1) **D.lgs.163/2006 – Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;**
- 2) **D.P.R. 207 del 5.10.2010 – Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 163/2006.**

L.11 del 28.01.2016 – Deleghe al Governo per l'attuazione delle Direttive 2014/23-24-25/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014 sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure di appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti ... (entrata in vigore il 13.02.2016).

L'impegno del Governo è emanare un decreto entro il 18 aprile p.v. che assicuri il recepimento delle Direttive; non ci sarà un regolamento attuativo, ma saranno emanate linee guida di carattere generale da approvarsi con D.M. Infrastrutture su proposta di ANAC (Autorità Nazionale Anticorruzione).

1.1. Che cos'è un appalto (pubblico)

- Gli «**appalti pubblici**» sono i contratti a titolo oneroso, stipulati per iscritto tra una stazione appaltante o un ente aggiudicatore e uno o più operatori economici, aventi per oggetto l'esecuzione di lavori, la fornitura di prodotti, la prestazione di servizi. (*art. 3, comma 6, d.lgs. n. 163/2006*).
- Altra cosa è la **concessione**:
- Le «concessioni» sono contratti, che presentano le stesse caratteristiche di un appalto, ad eccezione del fatto che il corrispettivo del contratto consiste unicamente nel diritto di gestire l'opera o il servizio, o in tale diritto accompagnato da un prezzo. (*cfr commi 11 e 12 dell'art. 3 cit.*)

Programmazione

Codice appalti - D.Lgs.163/2006

Art.128 – Programmazione dei LLPP

1. L'attività di realizzazione dei lavori ... di importo superiore a 100.000 euro si svolge sulla base di un programma triennale e dei suoi aggiornamenti annuali che le amministrazioni aggiudicatrici predispongono ed approvano, nel rispetto dei documenti programmatori ...
6. L'inclusione di un lavoro nell'elenco annuale è subordinata, per i lavori di importo inferiore a 1.000.000 di euro, alla previa approvazione almeno di uno studio di fattibilità e, per i lavori di importo pari o superiore a 1.000.000 euro, alla previa approvazione almeno della progettazione preliminare ... salvo che per i lavori di manutenzione, per i quali è sufficiente l'indicazione degli interventi accompagnata dalla stima sommaria dei costi ...
9. L'elenco annuale ... deve essere approvato unitamente al bilancio preventivo, di cui costituisce parte integrante, e deve contenere l'indicazione dei mezzi finanziari stanziati sullo stato di previsione o sul proprio bilancio ...

3. La programmazione – art 128 del Codice

- 1. L'attività di realizzazione dei lavori (...) di singolo importo superiore a 100.000 euro si svolge sulla base di un **programma triennale** e di suoi aggiornamenti annuali che le amministrazioni aggiudicatrici predispongono e approvano, nel rispetto dei documenti programmatori, (...), e della normativa urbanistica, unitamente all'**elenco dei lavori** da realizzare nell'**anno** stesso.
- 3. Il programma triennale deve prevedere un ordine di priorità. Nell'ambito di tale ordine sono da ritenere comunque prioritari i lavori di manutenzione, di recupero del patrimonio esistente, di completamento dei lavori già iniziati, i progetti esecutivi approvati, nonché gli interventi per i quali ricorra la possibilità di finanziamento con capitale privato maggioritario.
- L'inclusione di un lavoro nell'elenco annuale è subordinata, per i lavori di importo inferiore a 1.000.000 di euro, alla previa approvazione almeno di uno studio di fattibilità e, per i lavori di importo pari o superiore a 1.000.000 di euro, alla previa approvazione almeno progettazione preliminare.

Piano degli investimenti, delle opere pubbliche e degli interventi di manutenzione per gli esercizi finanziari 2014-2015-2016 – Allegato al Bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2014/15/16 – Allegato al Bilancio di previsione 2014/16 adottato con deliberazione del Commissario straordinario con i poteri del C.C. n° 80 del 30.09.2014.

INTERVENTI iscritti nella parte corrente

Avanzo di amministrazione vincolato L. 228/2012

(tab. 14)

Cap. E	Art. E	codice	Descrizione	Cap. S	Art. S	2014		2015		2016	
						Stanziamiento	di cui FPV ^(*)	Stanziamiento	di cui FPV ^(*)	Stanziamiento	di cui FPV ^(*)
0	1	12449	fognature lido 7° lotto - riabilitazione della rete	11503	29	693.510,00		-		-	
			manutenzione diffusa ponti in legno centro storico e								
0	1	13250	isole	11503	29	400.000,00		-		-	
0	1	13330	manutenzione degli impianti della piscina di sacca	11503	29	200.000,00		-		-	
0	1	13331	edilizia sportiva venezia ed isole. manutenzioni	11503	29	2.175.000,00		-		-	
			edilizia venezia ed isole. manutenzione immobili in								
0	1	13334	uso terzi	11503	29	200.000,00		-		-	
0	1	13339	gestione territoriale venezia sud	11503	29	1.600.000,00		-		-	
			venezia c.s. ed isole - interventi di manutenzione								
0	1	13357	ordinaria e diffusa su manufatti di microportualita' urbana.	11503	29	150.000,00		-		-	
			venezia c.s. - interventi di manutenzione su manufatti								
0	1	13358	di microportualita' urbana adibiti alla movimentazione merci e rifiuti (calle dose da ponte, calle fari, sottoportego minelli, ecc.)	11503	29	122.000,00		-		-	
			manutenzione della microportualita del centro storico								
0	1	13374	di venezia - pontile per disabili presso il teatro la fenice	11503	29	85.000,00		-		-	
0	1	13469	interventi di manutenzione nelle scuole del lido e pellestrina.	11503	29	280.000,00		-		-	
0	1	13470	interventi di manutenzione nelle scuole di burano, murano e s. erasmo.	11503	29	148.000,00		-		-	
0	1	13472	interventi di manutenzione nelle scuole del centro storico di venezia - opere murarie ed affini.	11503	29	800.000,00		-		-	
0	1	13473	interventi di manutenzione nelle scuole del centro storico di venezia - opere impiantistiche.	11503	29	400.000,00		-		-	
0	1	13478	edilizia venezia ed isole - manutenzioni sedi centrali. opere murarie.	11503	29	682.600,00		-		-	
0	1	13653	gestione territoriale venezia nord 2014	11503	29	-		2.000.000,00		-	
0	1	13654	gestione territoriale venezia sud 2014	11503	29	-		1.600.000,00		-	
0	1	13655	gestione territoriale lido e pellestrina 2014	11503	29	-		800.000,00		-	
0	1	13656	gestione territoriale isole lagunari 2014	11503	29	-		400.000,00		-	
0	1	13667	manutenzioni teatro goldoni	11503	29	200.000,00		-		-	
0	1	NO14012	gestione della manutenzione dell'edilizia residenziale centro storico	11503	29	1.000.000,00		-		-	
0	1	NO14013	riconoscimento alla fondazione teatro la fenice degli oneri manutentivi - sedi	11503	29	1.800.000,00		-		-	
0	1	NO14017	gestione della manutenzione dell'edilizia residenziale centro storico	11503	29	-		1.000.000,00		-	
Avanzo di amministrazione vincolato L. 228/2012 Totale						10.936.110,00		5.800.000,00		-	

Chi fa cosa

D.Lgs. 267/2000

Testo Unico Enti locali

Art.42 – Attribuzione dei Consigli comunali

1. Il C.C. è l'organo di indirizzo e controllo politico-amministrativo ...
2. Il C.C. ha competenza limitatamente a ...b) programmi ... programmi triennali e elenco annuale dei LLPP, bilanci annuali e pluriannuali e relative variazioni ...

Art. 48 – Competenze della giunta

1. La giunta collabora con il sindaco ... nel governo del Comune ... attraverso deliberazioni collegiali.
2. Collabora con il sindaco ... nell'attuazione degli indirizzi generali del consiglio.

Art.107 – Funzioni e responsabilità della dirigenza

1. Spetta a i dirigenti la direzione degli uffici e dei servizi secondo i criteri e le norme dettati dagli statuti e dai regolamenti. Questi si uniformano a parametri per cui i poteri di indirizzo e di controllo politico-amministrativo spettano agli organi di governo, mentre la gestione amministrativa, finanziaria e tecnica è attribuita ai dirigenti mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo.

Art.107 (continua)

3. Sono attribuiti ai dirigenti ...: a) la presidenza delle commissioni di gara e di concorso; b) La responsabilità delle procedure di appalto e di concorso; c) la stipulazione di contratti, degli atti di gestione finanziaria, ivi compresa l'assunzione di impegni di spesa.

...

6. I dirigenti sono direttamente responsabili, in via esclusiva, ... della correttezza amministrativa, della efficienza e dei risultati della gestione.



COMUNE DI VENEZIA

Direzione Centrale Progettazione ed Esecuzione Lavori
Servizio Edilizia Monumentale

P. D. n° 959/2001

Seduta del 28 Dicembre 2001

N° 911: Ampliamento del Cimitero di S. Michele in Isola a Venezia. Approvazione progetto definitivo primo lotto - C.I. 7607.

LA GIUNTA COMUNALE

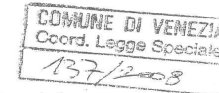
- Su proposta dell'Assessore ai Lavori Pubblici ed Infrastrutture -

Premesso che:

- con deliberazione G. C. n. 2311/155707 in data 17.12.1998, esecutiva d. t. il 19.01.1999, è stato approvato il conferimento dell'incarico all'Arch. David Alan Chipperfield della progettazione preliminare generale relativa all'ampliamento del Cimitero di S. Michele in Isola, nell'importo complessivo presunto delle opere di lire 46.800.000.000.= (oneri fiscali esclusi), di cui lire 19.500.000.000.= per il primo lotto e lire 27.300.000.000.= per il secondo lotto;
- in esecuzione della predetta deliberazione G. C. n. 2311/155707, in data 10.02.1999 tra il Comune di Venezia e l'Arch. David Alan Chipperfield è stato stipulato il contratto di incarico n. 127809 di Rep. Mun., registrato a Venezia il 15.02.1999, serie Atti Privati n. 5659;
- con deliberazione G. C. n. 1979/170721 in data 22.12.1999, esecutiva d. t. il 24.01.2000, è stato approvato il progetto preliminare del primo lotto dell'intervento in oggetto redatto in data 10.05.1999 dall'Arch. David Alan Chipperfield, nell'importo complessivo presunto delle opere di lire 29.810.000.000.= (oneri fiscali esclusi) ed inoltre conferito al medesimo professionista l'incarico della redazione della progettazione definitiva ed esecutiva del primo lotto per il medesimo importo delle opere;
- in esecuzione della predetta deliberazione G. C. n. 1979/170721, in data 04.02.2000 tra il Comune di Venezia e l'Arch. David Alan Chipperfield è stato stipulato il contratto di incarico n. 128013 di Rep. Mun., registrato a Venezia il 11.02.2000, serie Atti Privati n. 1281;
- con determinazione del Dirigente n. 1113/73277 in data 13.06.2000 è stata approvata l'integrazione dell'incarico al suddetto professionista della

COMUNE DI VENEZIA

ORIGINALI



DIREZIONE: PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE LAVORI - Area Viabilità Venezia - Interventi Speciali

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

(Decreto Legislativo 18 Agosto 2000, n. 267 - Regolamento di Contabilità art. 33)

OGGETTO: Ampliamento del Cimitero di S. Michele in Isola a Venezia. 1° stralcio (corte 4) - 1° lotto. Approvazione 2ª perizia di variante. C.I. 7607.

Operazione n° 4759/08
Prenotazione n°
Impegno n° 20336/05
Codice finanziamento 020.000.016

La spesa in oggetto di € 762.232,26.-
va imputata al CAP. M24/3
BILANCIO 2005.95
Osservazioni:

Venezia, li 21 APR. 2008

21 FEB. 2008
ISTRUTTORE TECNICO DIRETTIVO
BOLO NORDIO
P. Bolini

IL DIRETTORE
(timbro con qualifica)
nome e cognome

Espletati gli accertamenti ai sensi
dell'Art. 151, IV° comma D.LGS. 18.8.2000 N. 267
Si esprime Visto di regolarità contabile

IL DIRETTORE CENTRALE

Il Dirigente
arch. Franco Gazzari

IN COPIA
RAGIONERIA

Data, 07-03-2008

Pd 823

RAGIONERIA 10 APR. 2008
17.04.2008

LA PRESENTE DETERMINAZIONE È STATA INSERITA NEL
REGISTRO DELLE DETERMINAZIONI DIRIGENZIALI
IL GIORNO 21 APR. 2008
NUMERO 10729

IL SEGRETARIO GENERALE

Responsabile del procedimento

L.241/1990 – Legge sul procedimento amministrativo

Art.5 Responsabile del procedimento

1. Il dirigente ... provvede ad assegnare a sé o ad altro dipendente addetto all'unità la responsabilità dell'istruttoria e di ogni altro adempimento inerente il singolo procedimento nonché, eventualmente, dell'adozione del provvedimento finale.

D.Lgs.163/2006 – Codice appalti

Art. 10 Responsabile delle procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture.

1. Per ogni singolo intervento da realizzarsi mediante un contratto pubblico, le amministrazioni aggiudicatrici nominano, ai sensi della L.7 agosto 1990 n.241, un responsabile del procedimento, unico per le fasi della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione.

D.Lgs.163/2006

Art. 10 - Responsabile delle procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture.

3. In particolare, il responsabile del procedimento ...:

- a) formula proposte e fornisce dati e informazioni al fine della predisposizione del programma triennale dei LLPP e dei relativi aggiornamenti annuali ...
- b) cura, in ciascuna fase di attuazione degli interventi, il controllo sui livelli di prestazione, di qualità e di prezzo determinati in coerenza alla copertura finanziaria e ai tempi di realizzazione dei programmi;

.....

5. Il responsabile del procedimento deve possedere titolo di studio e competenza adeguati in relazione ai compiti per cui è nominato. Per i lavori e i servizi attinenti all'ingegneria e all'architettura deve essere un tecnico ...

8. Il nominativo del responsabile del procedimento è indicato nel bando o avviso con cui si indice la gara per l'affidamento del contratto di lavori, servizi, forniture, ovvero ... nell'invito a presentare un'offerta.

D.Lgs.163/2006 - Art. 112 Verifica della progettazione prima dell'inizio dei lavori

- 1.Nei contratti relativi a lavori, le stazioni appaltanti verificano, nei termini e con le modalità stabiliti nel regolamento, la rispondenza degli elaborati progettuali ai documenti di cui all'art. 93 comma 1 e 2, e la loro conformità alla normativa vigente.
- 2.Nei contratti aventi ad oggetto la sola esecuzione dei lavori, la verifica ... ha luogo prima dell'inizio delle procedure di affidamento ...
3. Ai fini di accertare l'unità progettuale, il responsabile del procedimento ... prima dell'approvazione del progetto e in contraddittorio con il progettista, verifica la conformità del progetto esecutivo o definitivo ...
- 4-bis. Il soggetto incaricato dell'attività di verifica deve essere munito ... di una polizza di responsabilità civile professionale ...

DPR 207/2010 – Art. 45 - Finalità della verifica

2. La verifica ... accerta in particolare:
 - a) La completezza della progettazione;
 - b) la coerenza e la completezza del quadro economico in tutti i suoi aspetti;
 - c) L'appaltabilità della soluzione progettuale prescelta
 - d) I presupposti per la durabilità
 - e) La minimizzazione dei rischi di introduzione di varianti e contenzioso
 - f) La possibilità di ultimazione dell'opera entro i tempi previsti
 - g) La sicurezza
 - h) L'adeguatezza dei prezzi ...
 - i) La manutenibilità delle opere.

DPR 207/2010 - Art.55 – Validazione

1. La validazione del progetto posto a base di gara è l'atto formale che riporta gli esiti delle verifiche. La validazione è sottoscritta dal responsabile del procedimento e fa preciso riferimento al rapporto conclusivo di ... del soggetto preposto alla verifica.

Determinazione ANAC n° 4/2015: “Verifica e validazione della progettazione. ... L'A. ha costantemente affermato ... l'obbligo per le stazioni appaltanti di procedere all'affidamento di appalti di lavori sulla base di progetti esecutivi redatti e validati ... e quello del RUP di verificare, in contraddittorio con le parti, che il progetto sia conforme alla normativa vigente e al DPP...La verifica va effettuata dalle strutture interne alla stazione appaltante o di altre Amministrazioni. Il successivo art.48 stabilisce che ... il RUP possa affidare l'appalto di servizi avente ad oggetto la verifica ... ad un soggetto esterno dotato di determinati requisiti ...Soggetti abilitati alla verifica: importo lavori <1.000.000 €, il RUP se non ha svolto le funzioni di progettista ; gli Uffici tecnici della SA anche se non dotati di un sistema interno di controllo della qualità.”

La progettazione

- Studio di fattibilità
- Progetto preliminare
- Progetto definitivo
- Progetto esecutivo: schema di contratto e capitolato speciale d'appalto
- (art 43 del Reg) Lo schema di contratto contiene, (...), le clausole dirette a regolare il rapporto tra stazione appaltante ed esecutore, in relazione alle caratteristiche dell'intervento (in particolare: termini, penali, sospensioni, contabilizzazione, collaudo , ecc)
- 2. Allo schema di contratto è allegato il capitolato speciale, che riguarda le prescrizioni tecniche da applicare all'oggetto del singolo contratto.

3. Le modalità di gara

- **Art. 11, comma 2 del Codice.** «Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici **decretano o determinano** di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte.»
- **Art. 192 del D. Lgs. n. 267/2000. Determinazioni a contrattare e relative procedure**
 1. La stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante:
 - a) il fine che con il contratto si intende perseguire;
 - b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
 - c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base.

I sistemi di scelta del contraente

- Procedure ordinarie: procedura aperta; procedura ristretta.
- Procedure speciali: la procedura negoziata; il dialogo competitivo.

- L'acquisizione di lavori in economia è un sistema idoneo a realizzare lavori di piccola entità che non richiedono notevoli mezzi d'opera, che può avvenire mediante la procedura di cottimo fiduciario (art.125, c.1. lett.b);

- Per ogni acquisizione in economia le stazioni appaltanti operano attraverso un Responsabile del procedimento ...(art.125, c.2).

- Lavori in economia extracontrattuali – Lavori in economia contrattuali (Reg. ex. art.32 c.3 - In relazione alle specifiche caratteristiche dell'intervento il computo metrico può prevedere le eventuali lavorazioni in economia da prevedere nel contratto d'appalto o da inserire nel QE tra quelle a disposizione della stazione appaltante.)

Acquisizione in economia di lavori, beni e servizi

ANAC – FAQ Agg.11.04.2012.

D12. In cosa consiste il cottimo fiduciario?

L'articolo 125, comma 4, del Decreto legislativo n. 163/2006 stabilisce che *“Il cottimo fiduciario è una procedura negoziata in cui le acquisizioni avvengono mediante affidamento a terzi”*.

Sulla base di tale procedura viene stipulato un contratto tra la stazione appaltante ed un operatore economico qualificato, avente ad oggetto i lavori, servizi e forniture, previamente individuati dall'amministrazione nel proprio provvedimento generale di disciplina dell'attività contrattuale.

Il cottimo fiduciario è dunque una procedura negoziata di acquisto in economia di lavori beni o servizi di entità economica non elevata, ammissibile solo nelle ipotesi tassativamente previste dall'ordinamento e previa individuazione da parte della stazione appaltante dei lavori beni o servizi acquisibili in economia.

D13. Che differenza sussiste tra i lavori in economia e i lavori in economia contemplati all'interno di un contratto di appalto?

Sono due fattispecie del tutto diverse. I lavori in economia di cui all'articolo 125 del Codice dei contratti costituiscono un sistema autonomo di affidamento sostanzialmente assimilabile alla procedura negoziata. I lavori in economia contemplati all'interno di un contratto di appalto, invece, non hanno una propria autonomia, ma riguardano una o più lavorazioni all'interno di un contratto di appalto. Tali lavorazioni sono previste dagli articoli 153, 161, 162 e 166 del D.P.R. n. 554/99 e dall'art. 5 comma 2 del capitolato generale di cui al DM n. 145/2000.

Lavori eseguibili «in economia» (tipologia)

- fino a 200.000 euro

- I lavori eseguibili in economia sono individuati da ciascuna stazione appaltante, con riguardo alle proprie specifiche competenze e nell'ambito delle seguenti categorie generali:
- a) manutenzione o riparazione di opere od impianti quando l'esigenza è rapportata ad eventi imprevedibili e non sia possibile realizzarle con le forme e le procedure previste agli articoli 55, 121, 122;
- b) manutenzione di opere o di impianti;
- c) interventi non programmabili in materia di sicurezza;
- d) lavori che non possono essere differiti, dopo l'infruttuoso esperimento delle procedure di gara;
- e) lavori necessari per la compilazione di progetti;
- f) completamento di opere o impianti a seguito della risoluzione del contratto o in danno dell'appaltatore inadempiente, quando vi è necessità e urgenza di completare i lavori..

Lavori eseguibili «in economia» modalità di affidamento

- 125.8. Per lavori di importo pari superiore a 40.000 euro e fino a 200.000 euro, l'affidamento mediante cottimo fiduciario avviene nel rispetto dei principi di trasparenza, rotazione, parità di trattamento, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, se sussistono in tale numero soggetti idonei, individuati sulla base di indagini di mercato ovvero tramite elenchi di operatori economici predisposti dalla stazione appaltante.
- Per lavori di importo inferiore a quarantamila euro è consentito l'affidamento diretto da parte del responsabile del procedimento.

Soglie economiche di applicazione delle procedure

- Le soglie del Codice dei Contratti (209.000 e 5.225.000)
- Il Regolamento interno
- Il c.d. **decreto sviluppo** (d. l. n. 70/2011, conv. in legge n. 106/2011)
Nell'art. 125 del Codice, relativo ai lavori, servizi e forniture in economia, la nuova Legge di conversione introduce l'elevazione da 20.000 a 40.000 euro della soglia oltre la quale è possibile l'affidamento mediante cottimo fiduciario, e al di sotto della quale è possibile l'affidamento diretto da parte del responsabile del procedimento.
- Rilevante, ai fini della determinazione dell'importo della spesa economale, è l'applicazione del divieto di frazionamento di cui all'art. 125, comma13, del Codice, in base al quale *“Nessuna prestazione di beni, servizi, lavori, ivi comprese le prestazioni di manutenzione, periodica o non periodica, che non ricade nell'ambito di applicazione del presente articolo, può essere artificiosamente frazionata allo scopo di sottoporla alla disciplina delle acquisizioni in economia”*.
- L'obbligo di suddivisione in lotti...

Decreto del Fare (d.l. n. 69/2013, conv. con modif. in legge 9 agosto 2013, n. 98) Art. 26-bis. Suddivisione in lotti

- 1. L'articolo 2, comma 1-bis, viene così modificato: *«al fine di favorire l'accesso delle piccole e medie imprese, le stazioni appaltanti devono, ove possibile ed economicamente conveniente, suddividere gli appalti in lotti funzionali. Nella determina a contrarre le stazioni appaltanti indicano la motivazione circa la mancata suddivisione dell'appalto in lotti»*.
- 2. All'articolo 6, comma 5, del codice di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, dopo le parole: «principi di correttezza e trasparenza delle procedure di scelta del contraente,» sono inserite le seguenti: *«di tutela delle piccole e medie imprese attraverso adeguata suddivisione degli affidamenti in lotti funzionali»*.
- 3. All'articolo 7, comma 8, lettera a), del codice di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, e successive modificazioni, dopo le parole: «i dati concernenti il contenuto dei bandi» sono inserite le seguenti: *«, con specificazione dell'eventuale suddivisione in lotti ai sensi dell'articolo 2, comma 1-bis,»*.

DPR 207/2010 - Art. 24

Documenti componenti il progetto definitivo

1. Il progetto definitivo, redatto sulla base delle indicazioni del progetto preliminare approvato e di quanto emerso in sede di eventuale conferenza di servizi, contiene tutti gli elementi necessari ai fini dei necessari titoli abilitativi, dell'accertamento di conformita' urbanistica o di altro atto equivalente; inoltre sviluppa gli elaborati grafici e descrittivi nonche' i calcoli ad un livello di definizione tale che nella successiva progettazione esecutiva non si abbiano significative differenze tecniche e di costo.
2. Esso comprende i seguenti elaborati, salva diversa motivata determinazione del responsabile del procedimento ai sensi dell'articolo 15, comma 3, anche con riferimento alla loro articolazione:
 - a) relazione generale;
 - b) relazioni tecniche e relazioni specialistiche;
 - c) rilievi planoaltimetrici e studio dettagliato di inserimento urbanistico;
 - d) elaborati grafici;
 - e) studio di impatto ambientale ove previsto dalle vigenti normative ovvero studio di fattibilita' ambientale;
 - f) calcoli delle strutture e degli impianti secondo quanto specificato all'articolo 28, comma 2, lettere h) ed i);
 - g) disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici;
 - h) censimento e progetto di risoluzione delle interferenze;
 - i) piano particellare di esproprio;
 - l) elenco dei prezzi unitari ed eventuali analisi;
 - m) computo metrico estimativo;
 - n) aggiornamento del documento contenente le prime indicazioni e disposizioni per la stesura dei piani di sicurezza;
 - o) quadro economico con l'indicazione dei costi della sicurezza desunti sulla base del documento di cui alla lettera n).

Art. 33. Documenti componenti il progetto esecutivo

(art. 35, d.P.R. n. 554/1999)

1. Il progetto esecutivo costituisce la ingegnerizzazione di tutte le lavorazioni e, pertanto, definisce compiutamente ed in ogni particolare architettonico, strutturale ed impiantistico l'intervento da realizzare. Restano esclusi soltanto i piani operativi di cantiere, i piani di approvvigionamenti, nonché i calcoli e i grafici relativi alle opere provvisoriale. Il progetto è redatto nel pieno rispetto del progetto definitivo nonché delle prescrizioni dettate nei titoli abilitativi o in sede di accertamento di conformità urbanistica, o di conferenza di servizi o di pronuncia di compatibilità ambientale, ove previste. Il progetto esecutivo è composto dai seguenti documenti, salva diversa motivata determinazione del responsabile del procedimento ai sensi dell'[articolo 15, comma 3](#), anche con riferimento alla loro articolazione:

- a) relazione generale;
- b) relazioni specialistiche;
- c) elaborati grafici comprensivi anche di quelli delle strutture, degli impianti e di ripristino e miglioramento ambientale;
- d) calcoli esecutivi delle strutture e degli impianti;
- e) piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti;
- f) piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 100 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, e quadro di incidenza della manodopera;
- g) computo metrico estimativo e quadro economico;
- h) cronoprogramma;
- i) elenco dei prezzi unitari e eventuali analisi;
- l) schema di contratto e capitolato speciale di appalto;
- m) piano particellare di esproprio.

D.P.R.207/2010

Art. 16. Quadri economici

1. I quadri economici degli interventi sono predisposti con progressivo approfondimento in rapporto al livello di progettazione al quale sono riferiti e con le necessarie variazioni in relazione alla specifica tipologia e categoria dell'intervento stesso e prevedono la seguente articolazione del costo complessivo:
 - a.1) lavori a misura, a corpo, in economia;
 - a.2) oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta;
 - b) somme a disposizione della stazione appaltante per:
 - 1- lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto, ivi inclusi i rimborsi previa fattura;
 - 2- rilievi, accertamenti e indagini;
 - 3- allacciamenti ai pubblici servizi;
 - 4- imprevisti;
 - 5- acquisizione aree o immobili e pertinenti indennizzi;
 - 6- accantonamento di cui all'articolo 133, commi 3 e 4, del codice;
 - 7- spese di cui agli articoli 90, comma 5, e 92, comma 7-bis, del codice, spese tecniche relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze di servizi, alla direzione lavori e al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, all'assistenza giornaliera e contabilità, l'importo relativo all'incentivo di cui all'articolo 92, comma 5, del codice, nella misura corrispondente alle prestazioni che dovranno essere svolte dal personale dipendente;
 - 8- spese per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione, di supporto al responsabile del procedimento, e di verifica e validazione;
 - 9- eventuali spese per commissioni giudicatrici;
 - 10- spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche;
 - 11- spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto, collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici;
 - 12- I.V.A., eventuali altre imposte e contributi dovuti per legge.

■ Regolamento - Art. 16. Quadri economici

- 1. I quadri economici degli interventi sono predisposti con progressivo approfondimento in rapporto al livello di progettazione al quale sono riferiti e con le necessarie variazioni in relazione alla specifica tipologia e categoria dell'intervento stesso e prevedono la seguente articolazione del costo complessivo:
 - a.1) lavori a misura, a corpo, in economia;
 - a.2) oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta;

Richiamato inoltre il quadro economico di progetto secondo il quale l'importo complessivo dell'intervento del primo lotto ammonta a lire 52.906.397.960,= (oneri fiscali ed oneri tecnici compresi) così suddiviso:

A	Lavori a misura, a corpo, in economia:	Totale	%IVA	Oneri fiscali	Totale + IVA
A1	Cimitero - corte 4 (1° stralcio)	5.709.500.000	10	570.950.000	6.280.450.000
A2	Cimitero - completamento (2° stralcio)	30.698.500.000	10	3.069.850.000	33.768.350.000
A3	Opere di sistemazione della sacca e di bonifica	2.500.000.000	10	250.000.000	2.750.000.000
	Totale A	38.908.000.000		3.890.800.000	42.798.800.000
B	Somme a disposizione per:				
B1	Lavori in economia previsti in progetto esclusi da appalto:				
B1a	Forniture scorporate (forni crematori)	1.200.000.000	20	240.000.000	1.440.000.000
B2	Rilievi, accertamenti e indagini:				
B2a	Indagini geognostiche e geotecniche	86.380.000	20	17.276.000	103.656.000
B2b	Integrazione rilievo	18.000.000	20	3.600.000	21.600.000
B2c	Rilevazione reti tecnologiche	20.000.000	20	4.000.000	24.000.000
B2d	Realizzazione modelli, campioni, ecc.	50.000.000	10	5.000.000	55.000.000
B3	Allacciamenti ai pubblici servizi:	100.000.000	20	20.000.000	120.000.000
B4	Imprevisti:	1.800.000.000	10	180.000.000	1.980.000.000
B5	Acquisizione aree o immobili:	0	0	0	0
B6	Accantonamento art. 26 L. 109/94:	0	0	0	0
B7	Spese tecniche progettazione, ecc.:				
B7a	Progettazione preliminare e definitiva 1° lotto:				
B7a1	Integrazione progetto preliminare 1° e 2° lotto	305.800.000	0	0	305.800.000
B7b	Progetto definitivo 1° lotto:				
B7b1	Opere preliminari sistemazione sacca	26.000.000	0	0	26.000.000
B7b2	Opere realizzazione manufatti cimitero	789.600.000	0	0	789.600.000
B7b3	Coordinamento indagini geologiche e geotecniche	15.000.000	0	0	15.000.000
B7b4	Indagine storica	15.000.000	0	0	15.000.000
B7b5	Modelli plastici	18.000.000	0	0	18.000.000
B7b6	Relazione screening SIA	20.000.000	0	0	20.000.000
B7b7	Relazione SIA	184.000.000	20	33.000.000	217.000.000
B7c	Progetto esecutivo 1° lotto:				
B7c1	Opere preliminari sistemazione sacca	78.100.000	0	0	78.100.000
B7c2	Opere realizzazione cimitero	1.543.900.000	0	0	1.543.900.000
B7d	Altri oneri tecnici:				
B7d1	Direzione artistica	370.800.000	20	74.160.000	444.960.000
B7d2	Coordinamento sicurezza progettazione	679.237.000	20	135.847.400	815.084.400
	Totale progettazione preliminare, definitiva ed esecutivo 1° lotto	4.045.437.000			
B7d3	Relazione indagine geologica e tecnico sanitaria	70.000.000	20	14.000.000	84.000.000
B7e	Art. 18 Legge 109/94 (1,857% di A)	722.521.560		0	722.521.560
B8	Spese per attività di consulenza e di supporto:				
B8a	Consulenza palificazioni	20.833.333	20	4.166.667	25.000.000
B8b	Consulenza fondazioni	25.000.000	20	5.000.000	30.000.000
B8c	Assistenza archeologica	16.666.667	20	3.333.333	20.000.000
B9	Spese per Commissioni giudicatrici:	0		0	0
B10	Spese per pubblicità ed opere artistiche:				
B10a	Spese pubblicazione bando gara	66.666.667	20	13.333.333	80.000.000
B10b	Abbellimenti artistici 2% di A	778.160.000	10	77.816.000	855.976.000
B10c	Fondo scorta	4.500.000	20	900.000	5.400.000
B11	Accertamenti di laboratorio, collaudi, ecc.:				
B11a	Prove sui materiali	30.000.000	20	6.000.000	36.000.000
B11b	Collaudi lotto 1 + 2	180.000.000	20	36.000.000	216.000.000
	Totale A + B	48.142.165.227			
B12	I.V.A. ed eventuali altre imposte:				
	Totale			4.764.232.733	
	Totale complessivo				52.906.397.960

Vista la relazione del Responsabile del Procedimento in data 26.10.2001 con

**Ampliamento cimitero S.Michele – 1° lotto - 2° stralcio - Quadro economico
Determinazione di aggiudicazione.**

A) Lavori a misura, a corpo, in economia:	Totale	IVA	ONERI FISCALI	Totale+IVA
A1 Lavori a corpo e a misura	€ 4.443.232,77	10%	€ 444.323,28	€ 4.887.556,05
A2 Oneri sicurezza	€ 327.056,99	10%	€ 32.705,70	€ 359.762,69
A3 Lavori in economia	€ 5.655,00	10%	€ 565,50	€ 6.220,50
TOTALE A)	€ 4.775.944,76		€ 477.594,48	€ 5.253.539,24
B) Somme a disposizione per:				
B1 Lavori in economia esclusi dall'appalto	€ 0,00	0,00	0,00	0,00
B2 Rilievi accertamenti ed indagini	€ 0,00	0,00	0,00	0,00
B3 Allacciamenti ai pubblici servizi (spostam. cabina gas)	€ 21.021,33	21%	4.414,48	25.435,81
B4 Imprevisti	€ 100.914,55	10%	10.091,45	111.006,00
B5 Acquisizione aree o immobili	€ 0,00	0,00	0,00	0,00
B6 Spese tecniche di progettazione – progetto esecutivo:				
B6a Revisione stralcio 2	€ 102.669,93	22,4%	22.998,06	125.667,99
B6b Direzione artistica	€ 180.000,00	22,4%	40.320,00	220.320,00
B6c Coordinam. Sicurezza in fase di progettaz. rev. Stralci 2/3	€ 120.500,00	22,4%	26.992,00	147.492,00
B6d Direzione lavori – direttori operativi	€ 60.000,00	22,4%	13.440,00	73.440,00
B6e Art.92 c.5 ex L.163/2006	€ 137.589,80	0,00	0,00	137.589,80
B7 Spese per attività di consulenza o supporto	0,00	0,00	0,00	0,00
B8 Spese per pubblicità gara	€ 15.000,00	0,00	0,00	15.000,00
B9 Spese per opere artistiche 2,00%	€ 125.081,64	10%	12.508,16	137.589,80
B10 Spese per collaudi: tecnico amministrativo, statico	€ 62.120,16	22,4%	13.914,92	76.035,08
TOTALE B)	€ 924.897,41		144.679,07	1.069.576,48
TOTALE A + B	€ 5.701.033,27		622.082,45	6.323.115,72
IMPORTO RIBASSO SUI LAVORI	€ 2.103.545,25	10%	210.354,53	2.313.899,78

(D.D.2332/2126/2010 – approvava un QE € 8.637.015,49.= ribasso 32,131 %)

ELENCO PREZZI UNITARI

Strutture in calcestruzzo armato, solai

Codice	DESCRIZIONE	U.m.	PREZZO
	colore scuro (tipo Pantone warm grey 710) da far approvare alla D.L. e alla Direzione Artistica, predefinito, con elevate caratteristiche di resistenza e impermeabilità, con l'impiego di casseforme in compensato marino multistrato di adeguato spessore sulla faccia bagnata dal getto, e di casseforme "tradizionali" per il contenimento delle matrici suddette. Compreso ogni onere per l'armatura in barre FeB44K in acciaio zincato, prelievo campioni, vibratura del getto, formazione di spigoli vivi e/o gusce, maturazione lenta del getto entro cassero (minimo 20 giorni).		
C.09.01	pilastri circolari diametro cm. 25 - h cm. 522 ----- (Euro settecentoventottovirgoazerozero)	cad	728,00
C.09.02	pilastri quadri dimensioni cm. 25x25 - h cm. 522 ----- (Euro ottocentottantavirgozerozero)	cad	880,00
C.09.03	pilastri quadri dimensioni cm. 20x20 - h cm. 83 ----- (Euro centoquarantaquattrovirgoassessanta)	cad	144,80
C.09.04	sovraprezzo all'art. C.09.03 precedente per l'inserimento, prima del getto in questione, dei telai degli altoparlanti, compreso l'onere per la protezione del telaio suddetto. ----- (Euro ventiquattrovirgoaoltanta)	cad	24,80
C.10	Esecuzione di fontana, con impiego di conglomerato Rck 350 avente le caratteristiche di cui all'art. C.02.04 del presente elenco, per cementi armati faccia a vista di colore scuro (tipo Pantone warm grey 710) da far approvare alla Direzione Lavori e alla Direzione Artistica, con elevate caratteristiche di resistenza e impermeabilità. La fontana sarà realizzata con l'impiego di casseforme in compensato marino multistrato di adeguato spessore sulla faccia bagnata dal getto, e di eventuali casseforme "tradizionali" o in polistirolo per il contenimento delle matrici suddette. Compreso ogni onere per: - la vibratura del getto; - la formazione di spigoli vivi e/o gusce; - la maturazione lenta del getto entro cassero (20 giorni minimo); - l'armatura, in barre FeB44K zincate, indicata nei disegni esecutivi; - l'impiego di additivi come prescritto all'art. C.02.05 del presente elenco; - l'impiego di casseforme come sopra detto; - trattamento con prodotto impermeabilizzante a base di polissilassani e ogni altro onere necessario. Misurazione ciascuna fontana a corpo.		
C.10.01	fontana 2B o 2C quadrata dimensioni interne cm. 180x180x130h - spessore cm. 16, spigoli arrotondati come da disegni esecutivi. ----- (Euro duecentocentottantatrisvirgoaoltanta)	cad	2.194,80
C.10.02	Fontanelle a uso pubblico come da disegni esecutivi, da gettare in situ con cassero a perdere in polistirolo ed elemento cilindrico in lega e/o altro materiale, per realizzare a guscia e		

- 17 -

N.	OGGETTO DELL'ANALISI OPERE E PREVISIONI NECESSARIE ALLA FORMAZIONE DELL'OGGETTO	UNITA DI MISURA	QUANTITA'	PREZZO ECONOMICO	IMPORTO
	ANALISI PRELIMINARE				
	Previsione di costo di completamento opere e cantieristiche di cui all'art. C.09.04 da presentarsi a norma con impegno di completamento Red 1000 per cemento armato, acciaio, etc. di colore scuro, prefabbricato, etc.				
	placc. quadri dimensionati 25x25 - 11 cm. 500	mq	1.00		
	MANOD'OPERA				
	operaio specializzato	ora	1.20	28,36	34,03
	operaio qualificato	ora	0,80	26,23	21,00
	operaio comune	ora	2,85	23,06	65,71
	OPERE COMPLETE				
C.02.04	completamento cemento Red 1000	mq	0,3038	122,75	37,32
C.03.00	cassaforma	mq	5,22	28,26	147,48
C.03.11	canali in compensato metallo multistrato	mq	6,22	47,00	292,54
C.03.05	completamento in legno prefabbricato	mq	0,22	0,41	0,09
C.04.02	ferro prefabbricato	Kg	24.884	1,36	33,84
	Sommario				803,22
	Oneri e spese generali (13%)		0,04		27,75
	Sommario				705,47
	Spese generali		0,13		82,10
	Sommario				807,57
	Utile d'impresa		0,10		80,76
	Totale				888,33
	Ammortamento				-10,33
	PREZZO DI APPLICAZIONE				878,00
	(Diagnosi Euro-normativa 100)				
	Costo di completamento	100	13,74		
	Costo di completamento	250 cm.	3,52		

DPR 207/2010 – art. 32 – Elenco dei prezzi unitari e quadro economico del progetto definitivo.

- Il computo metrico estimativo è redatto applicando i prezzi unitari ... dedotti dai vigenti prezziari ...
- Per eventuali voci mancanti ... mediante analisi:
 - applicando alle quantità di materiali, mano d'opera, noli e trasporti ... i rispettivi prezzi elementari dedotti da listini ufficiali ..
 - aggiungendo una % variabile tra il 13% il 17% ... per spese generali;
 - aggiungendo .. una % del 10% per utile dell'esecutore.
- In relazione alle specifiche caratteristiche dell'intervento il computo metrico estimativo può prevedere eventuali lavorazioni in economia, da prevedere nel contratto di appalto o da inserire nel QE tra quelle a disposizione della Stazione appaltante.

Affidamento lavori (D.Lgs.163/2006)

art.53 – Tipologia e oggetto dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture.

....

2. Negli appalti relativi a lavori, il decreto o la determina a contrarre stabilisce, motivando ... se il contratto ha ad oggetto:

- a) la sola esecuzione;
- b) la progettazione esecutiva e l'esecuzione di lavori sulla base del progetto definitivo dell'amministrazione aggiudicatrice;
- c) previa acquisizione del progetto definitivo in sede di offerta, la progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori sulla base del progetto preliminare dell'amministrazione aggiudicatrice. ... L'offerta ha ad oggetto il progetto definitivo e il prezzo ...

....

5. Quando il contratto ha per oggetto anche la progettazione, l'esecuzione può iniziare solo dopo l'approvazione, da parte della stazione appaltante, del progetto esecutivo.

Legge delega per il recepimento d. direttive europee n° 11/2016 – art.1 c.1

p) previsione di misure volte a garantire il rispetto dei criteri di sostenibilità energetica e ambientale nell'affidamento degli appalti pubblici e dei contratti di concessione, facendo ricorso anche al criterio di aggiudicazione basato sui costi del ciclo di vita e stabilendo un maggiore punteggio per i beni, i lavori e i servizi che presentano un minore impatto sulla salute e sull'ambiente;

oo) valorizzazione della fase progettuale negli appalti pubblici e nei contratti di concessione di lavori, promuovendo la qualità architettonica e tecnico-funzionale, anche attraverso lo strumento dei concorsi di progettazione e il progressivo uso di metodi e strumenti elettronici specifici, quali quelli di modellazione elettronica e informativa per l'edilizia e le infrastrutture, limitando radicalmente il ricorso all' **appalto integrato**, tenendo conto in particolare del contenuto innovativo o tecnologico delle opere oggetto dell'appalto o della concessione in rapporto al valore complessivo dei lavori e prevedendo di norma la messa a gara del progetto esecutivo; ...

D.Lgs. 163/2006

Sezione V

Criteri di selezione delle offerte ...

Art. 81 Criteri per la scelta dell'offerta migliore

1. Nei contratti pubblici ... la migliore offerta è selezionata con il criterio del prezzo più basso o con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

.....

Art. 82 Criterio del prezzo più basso

...

2. Il bando di gara stabilisce:
 - a) se il prezzo più basso, per i contratti da stipularsi a misura, è determinato mediante ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara ovvero mediante offerta a prezzi unitari;
 - b) se il prezzo più basso, per i contratti da stipularsi a corpo, è determinato mediante ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara ovvero mediante offerta prezzi unitari;
3. Per i contratti da stipulare parte a corpo e parte a misura, il prezzo più basso è determinato mediante offerta a prezzi unitari;

....

Art. 83 Criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa

1. Il bando di gara stabilisce i criteri di valutazione dell'offerta, pertinenti alla natura, all'oggetto e alle caratteristiche del contratto, quali, a titolo esemplificativo:
 - a) il prezzo;
 - b) la qualità;
 - c) il pregio tecnico;

.....

7. Il bando di gara. I bandi–tipo dell'AVCP

Indicazioni da riportare nel bando/lettera d'invito

- La procedura di affidamento (appalto, concessione, concorso di progettazione, concorso di idee) (art. 3, comma 36)
- se la procedura è aperta, ristretta o negoziata (o concorso di progettazione, o dialogo competitivo, o accordo quadro)
- Il criterio (o sistema) di aggiudicazione (cioè di selezione degli operatori): massimo ribasso o o. e. p. v. (art. 81)
- I criteri (o meglio gli elementi) di valutazione dell'offerta (nell'oepr – art. 83, comma 1)
- I pesi di ogni criterio (elemento) di valutazione (la “ponderazione relativa” – art 83, comma 2)
- L'eventuale soglia c.d. di sbarramento (sempre comma 2)
- Eventuali sub-criteri, sub-pesi e sub-punteggi (comma 4)

segue... 7. L'art. 83 del d. lgs. n. 163 /2006

- a) il prezzo;
- b) la qualità;
- c) il pregio tecnico;
- d) le caratteristiche estetiche e funzionali;
- e) le caratteristiche ambientali e il contenimento dei consumi energetici e delle risorse ambientali dell'opera o del prodotto;
(lettera così sostituita dall'articolo 1, comma 1, lettera i), d.lgs. n. 113 del 2007)
- f) il costo di utilizzazione e manutenzione;
- g) la redditività;
- h) il servizio successivo alla vendita;
- i) l'assistenza tecnica;
- l) la data di consegna ovvero il termine di consegna o di esecuzione;
- m) l'impegno in materia di pezzi di ricambio;
- n) la sicurezza di approvvigionamento e l'origine produttiva;
(lettera così modificata dall'art. 9, comma 4-bis, legge n. 89 del 2014)
- o) in caso di concessioni, altresì la durata del contratto, le modalità di gestione, il livello e i criteri di aggiornamento delle tariffe da praticare agli utenti.

Gara del : Importo a base d'asta : 584.248,00 Euro

Concorrente :

Codice di riferimento	Descrizione dei lavori e delle forniture	U.M.	Quantità	Prezzo Unitario		Importo in Euro
				in cifre	in lettere	
P1. 6. 5. 11	sovrapprezzo per materassino in lana di roccia dello spessore 40 mm	m²	84,54	riporto
P1. 9. 16	Controsoffittatura costituita da pannelli modulari a superficie rustica a riliev...di reazione al fuoco	m²	197,28
EA 74	PARETI DIVISORIE BOX BAGNI Pareti divisorie per servizi igienici alunni, tipo Erwil composti da pannelli sandwich autoportanti, spessore non inferiore a 36 mm composti da un telaio interno in profilati di alluminio ...	corpo	4,00
EA 80	LASTRE GESSO FIBRA. Fornitura e posa di parete composta da: 1) lastre in gesso d...carta-microforata.	m²	214,42
P1.14. 75. 1	Zoccolino battiscopa in legno, altezza di 70 o 90 mm, con spigolo arrotondato, p...d'acciaio; nei tipi: ramino impiallicciato verniciato	m	136,20
	Totale Pareti divisorie - controsoffitti				
	Dipinture - finiture					
P1.20. 1	Spazzolatura diffusa a secco di superfici murarie intonacate, mediante l'uso di ...cedenti lavorazioni.	m²	128,80
P1.20. 4	Imprimatura di superfici intonacate sia interne che esterne, mediante prodotto tr..., a spruzzo o rullo.	m²	128,80
P1.20. 2	Stuccatura e successiva carteggiatura di superfici murarie intonacate, per elimi...ancanze ed asperità.	m²	128,80
P1.20. 12. 1	Tinteggiatura con pittura a tempera in sospensione acquosa con pigmenti e cariche: con due mani date a pennello o ad rullo su intonaco civile	m²	128,80
					a riportare

Il Responsabile del Procedimento

Arch. Franco Gazzarri

L'attività valutativa della commissione giudicatrice I cosiddetti metodi «multicriteri»

- In una o più sedute riservate, la commissione valuta le offerte tecniche e procede alla assegnazione dei relativi punteggi applicando, i criteri e le formule indicati nel bando o nella lettera di invito secondo quanto previsto nell'allegato ...
- Allegato G, per i lavori (art. 120)
- Allegato M, per servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria (art. 266, comma7)
- Allegato P, per servizi e forniture (art. 283)
- Ovviamente non è sufficiente il rinvio nel bando all'allegato, ma occorre indicare quale metodo, tra quelli previsti nell'allegato, verrà applicato.

Il metodo aggregativo - compensatore

- La valutazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa è effettuata con la seguente formula:

$$C(a) = \sum_n [W_i * V(a)_i]$$

dove:

$C(a)$ = indice di valutazione dell'offerta (a);

n = numero totale dei requisiti

W_i = peso o punteggio attribuito al requisito (i);

$V(a)_i$ = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero ed uno;

\sum_n = sommatoria.

- per quanto riguarda gli elementi di valutazione di natura quantitativa, quali **il prezzo**, il tempo di esecuzione dei lavori, il rendimento, la durata della concessione, il livello delle tariffe, attraverso interpolazione lineare tra il coefficiente pari ad uno, attribuito ai valori degli elementi offerti più convenienti per la stazione appaltante, e coefficiente pari a zero, attribuito ai valori degli elementi offerti pari a quelli posti a base di gara. ”

Attenzione al prezzo!

- Cosa significa “elementi offerti più convenienti per la stazione appaltante”?

- Se guardiamo alla formula dell'allegato P troviamo

$$V(a)_i = R_a / R_{max}$$

dove:

R_a = **valore** offerto dal concorrente a

R_{max} = **valore** dell'offerta più conveniente

- ovvero, per il solo elemento prezzo, attraverso la seguente formula:

$$C_i \text{ (per } A_i \leq A_{soglia}) = X \cdot A_i / A_{soglia}$$

$$C_i \text{ (per } A_i > A_{soglia}) = X + (1,00 - X) \cdot [(A_i - A_{soglia}) / (A_{max} - A_{soglia})]$$
 dove

C_i = coefficiente attribuito al concorrente i -esimo

A_i = valore dell'offerta (*ribasso*) del concorrente i -esimo

A_{soglia} = media aritmetica dei valori delle offerte (*ribasso sul prezzo*) dei concorrenti

X = 0,80 oppure 0,85 oppure 0,90 (*indicare nei documenti di gara quale delle tre percentuali va applicata*)

A_{max} = valore dell'offerta (*ribasso*) più conveniente [*definizione aggiunta dal redattore*]

- Il valore non è il prezzo, bensì il ribasso sul prezzo.

Riferimento esplicativo

AVCP – Quaderno oepv – dicembre 2011

Concorsi di progettazione

D.Lgs.163/2006

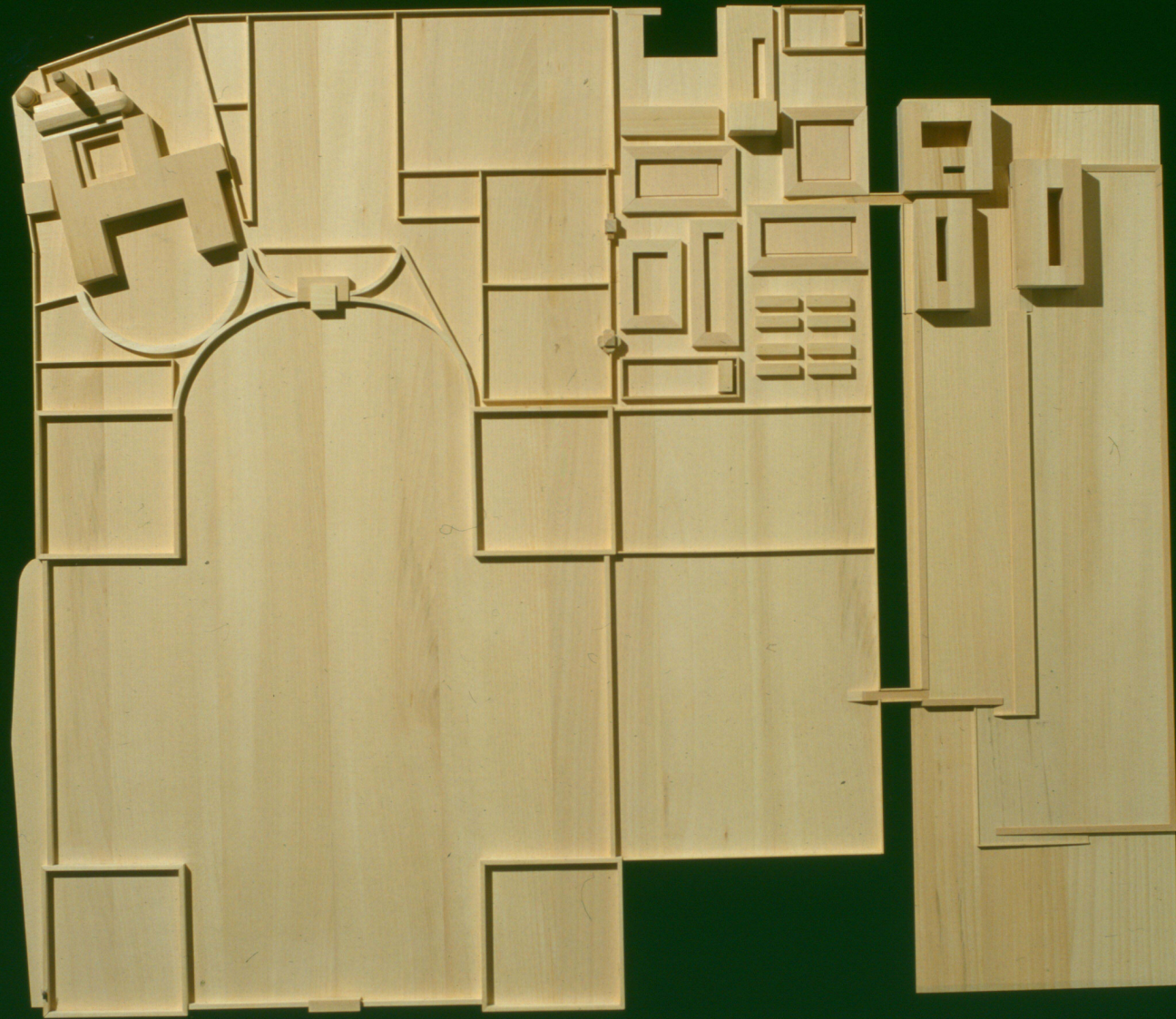
Art.91 Procedure di affidamento.

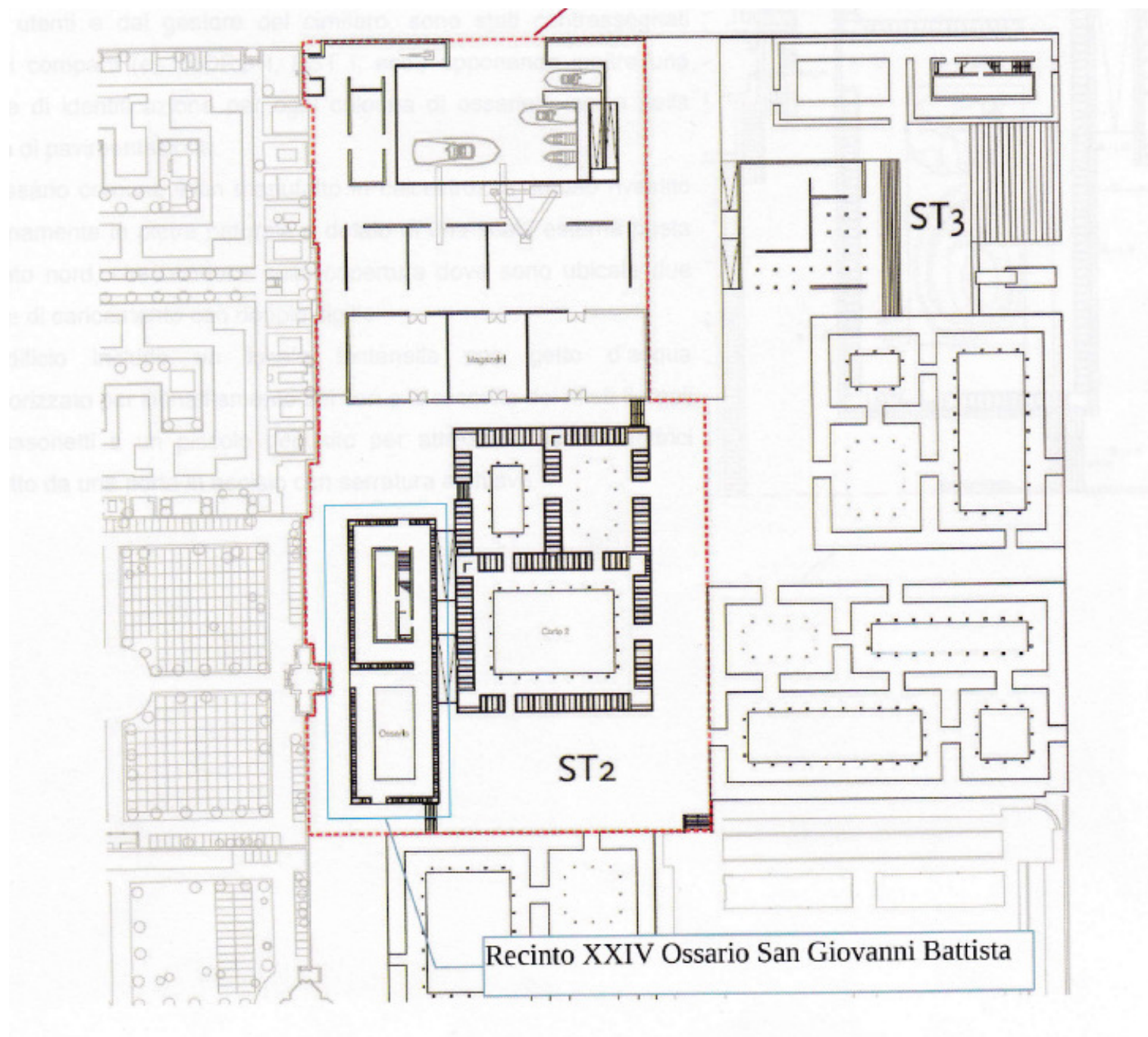
5. Quando la prestazione riguardi la progettazione di lavori di particolare rilevanza sotto il profilo architettonico, ambientale, storico-artistico e conservativo, le stazioni appaltanti valutano in via prioritaria l'opportunità di applicare la procedura del concorso di progettazione o del concorso di idee.

Concorso di progettazione per l'ampliamento del cimitero di San Michele in Isola (concorso in due fasi)

- **Commissione:** rappresentanti istituzionali (Comune – ufficio tecnico; Magistrato alle Acque; Soprintendenza BBAA.VE; Direttore ALSS; rappresentante CNA; rappresentante CNI); esperti (Bernardo Secchi, Antonio Foscari, K.W.Forster, L.Benevolo, Marco De Michelis); supplenti (Stefano Boeri, Pierre Alain Croset);
- **Premi:** 1° premio € 20.000; 2° premio € 15.000; 3° e 4° premio € 10.000;
- **Selezione** di 15 progettisti scelti sulla base dei curricula: Marc Barani, Gianugo Polesello, Patrick Berger, Eric Miralles, Benno Albrecht, Erich Hubman, Adrian Vass, West 8, David Chipperfield, Pierluigi Grandinetti, Carlos Ferrater, Pirzio Biroli, Antonio Monistiroli, Giorgio Lombardi, Italo Rota; 3 progettisti con meno di 40 anni;
- **1° premio** David Chipperfield, 2° p. Eric Miralles, 3° p. Carlos Ferrater, 4° p. Giorgio Lombardi;
- **Motivazione** del 1° premio: chiarezza del processo di edificazione dell'isola di S.M. nel tentativo di evocare un agglomerato compatto che dialoga con il convento. L'organizzazione del 1° lotto è chiara e funzionale;
- **Tempi:**
 - D.G.C. 21.08.1997 approvaz. bando; seduta commissione 15.06.1998; D.G.C. 17.12.1998 presa d'atto degli esiti del concorso affidamento incarico a D.C.;
 - D.G.C. 22.12.1999 approvazione progetto preliminare e affidamento incarico progetto definitivo ed esecutivo;
 - D.C.C.36 del 26/27.02.2001 – inserimento intervento programma triennale 2001/2003, elenco annuale 2001;
 - D.G.C. 28.12.2001 approvazione progetto definitivo 1° lotto;
 - D.D. 15.11.2002 approvazione progetto esecutivo 1° stralcio; D.D. 08.08.2003 affidamento lavori 1° stralcio alla ditta SACAIM (massimo ribasso, -10.94%); lavori 1° stralcio: consegna 26.06.2006 – fine 24.10.2008;
 - D.D. 26.10.2010 approvazione progetto esecutivo 2° stralcio; D.D. 10.10.2012 affidamento lavori al Consorzio Pedron (offerta economicamente più vantaggiosa); 11.09.2013 consegna lavori; lavori in corso.

David Chipperfield









La Commissione, all'uopo nominata procederà a valutare le offerte secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, di cui all'art. 83 del D.Lgs. n. 163/2006, secondo i seguenti parametri di valutazione:

	CRITERIO	PESO PONDERALE
A	pregio tecnico e caratteristiche ambientali e di contenimento dei consumi energetici dell'impianto fotovoltaico	10
B	termine di esecuzione dei lavori	5
C	impegno in materia di pezzi di ricambio (tot. 10 punti):	
	C.1 percentuale di sostituzione dei sigilli dei loculi e degli ossari	

		5
	C.2. tempo di garanzia delle essenze vegetali	5
D	modalità di gestione impianti e opere a verde (incontri e sopralluoghi in situ) (tot. 20 punti):	
	D.1. periodo di tempo (numero mesi) entro il quale sarà possibile programmare incontri e sopralluoghi in situ	15
	D.2. numero incontri mensili	5
E	cantierizzazione e consegne parziali di stralci funzionali (tot. 20 punti):	
	E.1. consegna ossario di S. Giovanni Battista	12
	E.2. consegna area servizi	8
F	Prezzo	35
	TOTALE	100

I relativi punteggi saranno attribuiti con l'applicazione del metodo **aggregativo compensatore** di cui agli allegati A e B al DPR 554/1999 e successive modificazioni, con la seguente formula:

$$P_{tot} = A_i + B_i + C_{1i} + C_{2i} + D_{1i} + D_{2i} + E_{1i} + E_{2i} + F_i$$

Dove:

P_{tot} è il punteggio complessivo;

A_i è il punteggio attribuito al *Pregio tecnico e caratteristiche ambientali e di contenimento dei consumi energetici dell'impianto fotovoltaico*;

B_i è il punteggio attribuito al *Termine di esecuzione dei lavori*;

C_{1i} è il punteggio attribuito alla *Percentuale di sostituzione dei sigilli dei loculi e degli ossari*;

C_{2i} è il punteggio attribuito al *Tempo di garanzia delle essenze vegetali*;

D_{1i} è il punteggio attribuito al *Periodo di tempo entro il quale sarà possibile programmare incontri e sopralluoghi in situ*;

D_{2i} è il punteggio attribuito al *numero incontri mensili*;

E_{1i} è il punteggio attribuito alla *consegna ossario di San Giovanni Battista*;

E_{2i} è il punteggio attribuito alla *consegna area servizi*;

F_i è il punteggio attribuito al *Prezzo offerto*;

Ampliamento del cimitero di San Michele in Isola – 1 ° lotto – 1 ° stralcio
Parametri di valutazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa:
Pesi ponderali (punteggio)

A. Pregio tecnico e caratteristiche ambientali e di contenimento dei consumi energetici dell'impianto fotovoltaico:	10
B. Termine di esecuzione dei lavori:	5
C. Impegno in materia di pezzi di ricambio:	
• Percentuale di sostituzione dei sigilli	5
• Tempo di garanzia delle essenze naturali	5
D. Modalità di gestione impianti e opere a verde (incontri sopralluoghi in situ):	
• Periodo di tempo (n° mesi) entro il quale sarà possibile programmare incontri e sopralluoghi:	15
• Numero incontri mensili:	5
E. Cantierizzazione e consegne parziali di stralci funzionali:	
• Consegna ossario di S.Giovanni Battista	12
• Consegna area servizi	8
F. Prezzo	35
TOTALE	100

Metodo del confronto a coppie (Allegato G – DPR 207/2010)

GARA 50/2010 - AMPLIAMENTO CIITERO S MICHELE

COEFFICIENTE : A PREGIO TECNICO E CARATTERISTICHE AMBIENTALI

[illegible]

Ampliamento scuola Povoledo - Capitolato speciale d'appalto

Parte Prima

Definizione Tecnica ed Economica dei Lavori dell'Appalto

CAPO 1

Natura e Oggetto dell'Appalto

Art. 1 - Oggetto dell'appalto

1. L'appalto ha per oggetto l'esecuzione di tutte le opere e forniture necessarie ai lavori di ampliamento della scuola *Piero Calamandrei* di Chirignago-Venezia.

2. Sono compresi nell'appalto:

- la progettazione esecutiva completa (architettonica, strutturale, impiantistica, costruttiva e quant'altra ove necessaria, a norma delle leggi vigenti) e relativa progettazione della sicurezza con redazione del piano della sicurezza e coordinamento di cui all'art. 100 del D.Lgs. 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni, la progettazione dovrà avvenire dettagliando il progetto definitivo redatto dal Comune e posto a base di gara;
- l'esecuzione di tutti i lavori, le prestazioni, le forniture e le provviste necessarie per dare il lavoro compiuto e secondo le condizioni stabilite dal Capitolato Speciale d'Appalto, con le caratteristiche tecniche, qualitative e quantitative previste dal progetto esecutivo;

L'esecuzione dei lavori è sempre e comunque effettuata secondo le regole dell'arte e l'appaltatore deve conformarsi alla massima diligenza nell'adempimento dei propri obblighi, incluso l'impiego di personale specializzato per la messa in opera di tutti gli elementi tecnici individuati nel presente capitolato. Inoltre, il processo di produzione dell'opera, ovvero delle fasi di progettazione, esecuzione e collaudo, sarà soggetto alle necessarie verifiche per il conseguimento di una certificazione di qualità di un Organismo di Certificazione accreditato, proposto dalla stazione appaltante.

3. L'ampliamento oggetto d'appalto consiste nell'esecuzione di un padiglione concepito per ospitare un ciclo completo (tre classi), uno spazio laboratorio, uno spazio connettivo e polifunzionale, una "terrazza didattica" e servizi per alunni e personale scolastico. Parte integrante dell'intervento è la sistemazione esterna per le attività collettive all'aperto da realizzare nello spazio compreso tra il padiglione e il vecchio edificio. Il sedime occupato dall'opera sarà di mq 494 al netto di rampe di collegamento al giardino, le quali sono necessarie per superare il dislivello di cm 60 tra piano di calpestio del padiglione e il piano campagna. Il padiglione basa su fondazioni continue valutata come soluzione ottimale per il tipo di terreno verificato di classe B, il peso complessivo, piuttosto limitato, dell'edificio e la volontà di limitare l'invasività dell'opera. Da un punto di vista strutturale, il nuovo edificio è totalmente autonomo rispetto a quello preesistente al quale è collegato mediante un tunnel. Il tetto ventilato e in struttura lignea con copertura metallica. Pronunciati spalti a Sud e a Ovest Apposite e prese d'aria a Nord. Nord-Est agevoleranno la mitigazione climatica estiva. La forma del tetto combina elementi geometrici tali da fornire sui lati Sud e Ovest del padiglione la necessaria schermatura estiva progettata in base ai dati della carta solare locale. L'accesso dalla porta ad Est e la discesa al giardino ad Ovest sono servite da rampe. Il padiglione ed il tunnel di collegamento sono posti a cm 60 dal piano campagna.

4. La costruzione è improntata ad un alto livello di prestazione in riferimento all'efficienza energetica, alla sicurezza antisismica, alla resistenza al fuoco, all'isolamento acustico, alla permeabilità all'aria, alla qualità costruttiva, alla manutenzione, alla sostenibilità. Le caratteristiche dell'opera fanno riferimento al progetto definitivo posto a base di gara e ai requisiti prestazionali che devono essere rispettati o migliorati in sede di progettazione esecutiva e offerta, intervenendo nelle singole categorie prestazionali introdotte nel successivo art. 5 e meglio dettagliate nelle tabelle introdotte dal successivo art. 65.

5. L'opera è oggetto di certificazione del processo di qualità sia in fase di progettazione che in fase di realizzazione. I requisiti del progetto esecutivo o di realizzazione dell'opera sono conformati a criteri e modalità consone ad un processo di certificazione di qualità di tipo ARCA o equivalente. Il controllo ai fini di detta certificazione finale coprirà, pertanto, le fasi di progettazione, di esecuzione e di collaudo. La certificazione finale sarà riferita al livello delle prestazioni tecniche dell'edificio, alla sua qualità costruttiva e gestionale, e ai suoi caratteri di edilizia sostenibile.

6. Il progetto esecutivo deve tener conto dei requisiti definiti a livello di progetto definitivo specificati nel successivo articolo 5, eventualmente migliorando, attraverso crediti specifici selezionati dall'appaltatore, la performance dell'edificio.

7. L'esecuzione dell'opera dovrà avvenire come definito dall'aggiudicatario in fase di offerta, ovvero sulla base delle specifiche tecnico-prestazionali selezionate tra quelle descritte nelle schede in Allegato 7 del presente capitolato.

Art. 2 - Ammontare dell'appalto

1. L'importo dei lavori posti a base dell'affidamento è definito come segue:

	Importi in Euro	Colonna a)	Colonna b)	Colonna c)	Colonna (a + b + c)
		Importo esecuzione lavori	Oneri per la progettazione esecutiva (cont. onco incluso)	Oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza	TOTALE
1	A corpo	€ 666.270,00	€ 6.999,20	€ 9.000,00	€ 682.269,20

2. L'importo contrattuale corrisponde alla somma dell'importo dei lavori di cui al comma 1, colonna a), e all'importo per oneri per la progettazione esecutiva definito al comma 1, colonna b) previa applicazione ad entrambi del ribasso d'asta, e aumentato dell'importo degli oneri per la sicurezza definito al comma 1, colonna c) non soggetto al ribasso d'asta ai sensi dell'articolo 131, comma 3, del D. Lgs. 163/2006 e del D.Lgs. 81/2008 e dovrà comprendere tutte le opere, le forniture di materiali, le attrezzature e la manodopera e qualsiasi altro onere e spesa per dare l'opera completa e funzionante come illustrato nei prospetti grafici e negli elaborati tecnici, che saranno allegati al contratto d'appalto per farne parte integrante e sostanziale.

3. I prezzi contrattuali sono vincolanti per la definizione, valutazione e contabilizzazione di eventuali varianti, addizioni o detrazioni in corso d'opera.

Art. 3 - Modalità di stipulazione del contratto

1. I lavori di cui al presente Capitolato s'intendono appaltati a corpo mediante procedura negoziata ai sensi dell'art. 122 comma 7 del D.Lgs. 163/2006 s.m.i., con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi degli artt. 81 e 83 del D. Lgs. 163/2006 s.m.i. trattandosi di contratto da stipulare a corpo, e aggiudicato sulla base dei seguenti elementi di valutazione:

a. offerta economica:	prezzo	punti 20
b. offerta sulla progettazione:	tempi di redazione	punti 2
c. offerta sull'esecuzione:	tempi di esecuzione	punti 5
d. offerta tecnica:	prestazioni dell'opera	punti 73

Art. 4 - Categoria prevalente, categorie scorponabili e subappaltabili,
gruppi di lavorazioni omogenee, categorie contabili

1. Ai sensi dell'articolo 61 del Regolamento Generale approvato con D.P.R. n. 207 del 2010 e in conformità all'Allegato «A» al predetto Regolamento, i lavori oggetto del presente appalto sono classificati nella categoria prevalente di opere specialistiche «OS32» STRUTTURE IN LEGNO, III classe.

2. Ai sensi del combinato disposto dell'articolo 118 del D. lgs. 163/2006 e degli articoli, 61, 85, 107, 108, 109 del Regolamento Generale, le parti di lavoro appartenenti alla categoria OG 1, OG 11, OS6 e OS7, diverse da quella prevalente, con i relativi importi, sono riportati nell'Allegato 1, tabella «A» del presente capitolato speciale quale parte integrante e sostanziale.

3. Le lavorazioni di categorie diverse da quella prevalente, sono scorponabili ai sensi dell'art. 108 c. 3 nel caso in cui l'importo sia superiore al 10% o superiore a € 150.000 dell'importo totale dei lavori.

4. Le lavorazioni di categorie diverse da quella prevalente, scorponabili ai sensi dell'art. 108 c. 3, sono subappaltabili ed eseguibili alle condizioni di legge e ai sensi dell'art. 109 del Regolamento di Esecuzione e del presente capitolato speciale.

5. I gruppi di lavorazioni omogenee di cui all'articolo 118 del D. lgs. 163/2006, all'articolo 43, commi 6, 7 e 8, all'articolo 161 comma 16 e all'articolo 184 del Regolamento Generale, sono indicati nella tabella che segue CATEGORIE CONTABILI ripresa negli Allegati 1 e 2 del presente capitolato del quale sono parte integrante e sostanziale.

6. L'opera da realizzare è articolata nei gruppi di elementi strutturali e di finitura sinteticamente descritti e schematicamente raggruppati per caratteristiche tipologiche come di seguito elencato:

Categoria	Importo €	Incidenza %
OS32	252.622,56	37,91
OG1	154.806,70	23,23
OG11	140.538,14	21,15
OS6	88.433,00	13,27
OS7	29.469,60	4,42
SOMMA	666.270,00	100,00%

Ampliamento della scuola Povoledo ad Asseggiano – Venezia

Ammontare dell'appalto

A corpo: importo esecuzione lavori	€ 666.270,00.=
oneri per la progettazione esecutiva	6.999,20.=
oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza	9.000,00.=
Totale	682.269,20.=

Modalità di stipulazione del contratto

Offerta economica – prezzo (A)	punti 20
Offerta sulla progettazione esecutiva- tempi (B1)	2
Offerta sulla esecuzione lavori -tempi B2)	5
Offerta tecnica (C)	73

Categoria prevalente, categorie scorporabili e subappaltabili, gruppi di lavorazioni omogenee e categorie contabili

OS32	€ 252.622,56.=	37,91 %
OG1	154.806,70.=	23,23
OG11	140.938,14.=	21,15
OS6	88.433,00.=	13,27
OS7	29.469,60.=	4,42
	666.270,00.=	100,00

ARCA – Edifici in legno certificati – Regolamento Tecnico - Nuove costruzioni – Trento 2011
Evoluzione del progetto Sofie – tipologia costruttiva di edifici in legno realizzati con pannelli X-LAM

CATEGORIA (ES: CATEGORIA PRESTAZIONI TECNICHE) SPECIFICA (ES: PT.1 SICUREZZA ANTISISMICA) REQUISITO (ES: A1 V_{Rmin} PARI A 50 ANNI)

Vi sono 3 categorie con complessive 13 specifiche, di seguito elencate:

		PREREQUISITO	TOTALE CREDITI	
	CATEGORIA PRESTAZIONI TECNICHE (PT)			50
PT.1	Sicurezza antisismica	SI	6	
PT.2	Resistenza e sicurezza al fuoco	SI	12	
PT.3	Efficienza energetica dell'edificio	SI	11	
PT.4	Isolamento acustico	SI	9	
PT.5	Permeabilità all'aria dell'edificio	SI	7	
PT.6	Ventilazione meccanica controllata	NO	5	
	CATEGORIA GESTIONE EDIFICIO (GE)			30
GE.1	Regole della qualità costruttiva	SI	24	
GE.3	Piano di manutenzioni dell'edificio	SI	3	
GE.4	Polizza assicurativa postuma decennale	NO	3	
	CATEGORIA EDILIZIA SOSTENIBILE (ES)			20
ES.1	Legno certificato	SI	6	
ES.2	Programma di progettazione integrata	SI	4	
ES.3	Materiali basso emissivi	NO (*)	4	
ES.4	Produzione locale	NO	6	
MASSIMO PUNTEGGIO OTTENIBILE			100	

(*) : credito obbligatorio nel caso in cui l'edificio sia destinato ad uso scolastico e/o medico sanitario.

Valutazione tecnico-economica dell'offerta

(Metodo aggregativo compensatore o della sommatoria pesata di cui all'Allegato G del DPR 207/2010).

Offerta tecnico-organizzativa – Livello di certificazione del manufatto (Criterio C):

$$C_i = 73 \times LC_i/LC_{max}$$

C_i = punteggio complessivo relativo al livello di certificazione del manufatto assegnato al concorrente i esimo

73 = punteggio max assegnato al criterio C

LC_i = punteggio assegnato al concorrente i esimo

LC_{max} = maggior punteggio di certificazione del manufatto formulato in sede di gara

A 77

B 65

C 58

$$CA = 73 \times 77/77 = 73$$

$$CB = 73 \times 65/77 = 61.62$$

$$CC = 73 \times 58/77 = 54.98$$

Offerta tempi (B1 – tempi di progettazione)

$$B1_i = 2 \times T_{min}/T_i$$

B1 = punteggio assegnato al concorrente i esimo

2 = punteggio assegnato al criterio tempi di progettazione

T_{min} = minor Tempo formulato in sede di gara

T_i = Tempo formulato dal concorrente i esimo

A 25 gg

B 30

C 35

$$B1A = 2 \times 25/25 = 2$$

$$B1B = 2 \times 25/30 = 1.66$$

$$B1C = 2 \times 25/35 = 1.43$$

D.Lgs.163/2006 –art.118 – Subappalto, attività che non costituiscono subappalto ...

1. I soggetti affidatari dei contratti Sono tenuti ad eseguire in proprio le opere o i lavori, i servizi, le forniture compresi nel contratto. Il contratto non può essere ceduto ...
2. La stazione appaltante è tenuta ad indicare nel progetto e nel bando di gara le singole prestazioni e, per i lavori, la categoria prevalente con il relativo importo, nonché le ulteriori Categorie, relative a tutte le altre lavorazioni ... Tutte le prestazioni nonché lavorazioni ... sono subappaltabili ... Per i lavori, per quanto riguarda la categoria prevalente, con il regolamento, È definita la quota parte subappaltabile, in misura eventualmente diversificata a seconda delle Categorie medesime, ma in ogni caso non superiore al 30%.

DPR 207/2010 artt.61/85/107/108/109

Art.61 – Categorie e classifiche

Art.85 – Lavori eseguiti dall'impresa affidataria e dall'impresa subappaltatrice. Lavori affidati a terzi ...

Art.107 – Categorie di opere generali e specializzate ...

Art.108 – Condizioni per la partecipazione alle gare

Art.109 – Criteri di affidamento delle opere generali

Le imprese sono qualificate per categorie di opere generali e per categorie di opere speciali (art. 107 e Allegato A del DPR 207/2010) ... e per classifiche secondo importo (da I fino a € 258.000 a VIII oltre € 15.494.000). Le imprese ottengono l'attestazione di qualificazione dalle Società Organismi di Attestazione (Titolo III del DPR 207/2010).

Il progettista deve individuare la categoria prevalente dell'opera. Deve altresì individuare opere omogenee che superino il 10% dell'importo complessivo dell'opera o i lavori di importo superiore € 150.000; in presenza di opere scorporabili inferiori al 10 % dell'importo e che non superino € 150.000, queste sono assorbite nella categoria prevalente.

ALLEGATO 1

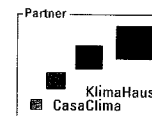
TABELLA «A»		CATEGORIA PREVALENTE E CATEGORIE SCORPORABILI E SUBAPPALTABILI DEI LAVORI (articoli 4 e 42, comma 1) ⁽ⁱⁱ⁾			
	Lavori di	Categoria ex allegato A d.P.R. n. 207 del 2010 ⁽ⁱⁱⁱ⁾		Euro ^(iv)	Incidenza % manodopera
1	Strutture in Legno	Prevalente	OS32	252.622,56	35%
Ai sensi dell'articolo 118 del D. Lgs. 163/2006, i lavori sopra descritti, appartenenti alla categoria prevalente, sono subappaltabili nella misura massima del 20% ad imprese in possesso dei requisiti necessari ai sensi dell'art.122 c. 7 D. Lgs 163/2006.					
2	Opere generali	Scorporabile	OG1	154.806,70	25%
Ai sensi dell'articolo 4, del capitolato speciale, i lavori sopra descritti costituiscono strutture, impianti ed opere speciali di cui all'articolo 37, della legge n. 163/2006 e ss. mm. e ii e all'articolo 107, comma 2, del d.P.R. n. 207 del 2010 (ex art. 72, comma 4, del regolamento generale), di importo superiore al 10% dell'importo totale dei lavori o a Euro 150.000, possono essere realizzati dall'appaltatore solo se in possesso dei requisiti di qualificazione per la relativa categoria; in caso contrario devono essere realizzati da un'impresa mandante qualora l'appaltatore sia un'associazione temporanea di tipo verticale; NON possono essere subappaltati.					
3	Impianti tecnologici	Scorporabile e subappaltabile	OG11	140.938,14	20%
Ai sensi dell'articolo 4 comma 4 del capitolato speciale, i lavori sopra descritti costituiscono strutture, impianti ed opere speciali di cui all'articolo 37, comma 11, della legge n. 163/2006 e all'articolo 107 comma 2 del regolamento generale, di importo superiore al 10% dell'importo totale dei lavori o a Euro 150.000, possono essere realizzati dall'appaltatore solo se in possesso dei requisiti di qualificazione per la relativa categoria; in caso contrario devono essere realizzati da un'impresa mandante qualora l'appaltatore sia un'associazione temporanea di tipo verticale; sono subappaltabili nella misura massima del 30% ad imprese in possesso dei requisiti necessari.					
4	Finiture di Opere Generali finiture	Subappaltabile	OS6	88.433,00	10%
5	Finiture di Opere Generali natura tecnica tramezzature e isolamenti	Subappaltabile	OS7	29.469,60	10%
Ai sensi dell'articolo 4 del capitolato speciale, i lavori sopra descritti appartengono a categorie diverse dalla categoria prevalente, di importo inferiore al 10% del valore dell'appalto o a Euro 150.000. Possono essere eseguiti dall'appaltatore o da un'impresa mandante, oppure possono essere subappaltati anche per intero nel rispetto dei soli requisiti di cui al D.P.R. n. 207/2010					
TOTALE COMPLESSIVO DEI LAVORI ^(v)				666.270,00	100%

La parcella per il progetto esecutivo è stata calcolata in base alle elencazioni contenute nelle tariffe professionali nell'art. 14 legge 143/1949 e D.M. 4/4/2001 e verificate secondo quanto previsto dall'art. 1 DM 143/2013.

Relativamente al progetto esecutivo per le opere strutturali e impiantistiche del lavoro in oggetto, gli importi (compresi gli oneri per la sicurezza) le classi e categorie sono individuate sulla base delle elencazioni contenute nelle tariffe professionali (art. 14 legge 143/1949). In applicazione del D.M. 143/2013, con riferimento al D.M. 4/4/2001, vengono considerate solo le prestazioni parziali riferite alle lettere **f** e **g**, ridotte a circa 1/3 in ragione della completezza ed esaustività del progetto definitivo posto a base di gara, lettera **s** al 100%.

<i>Classe e categoria</i>	<i>Prestazioni</i>	<i>importo (euro)</i>	<i>corrispondente categoria d.p.r.207/2010</i>
1^ cat g) (strutture)	Relazione generale, relazioni specialistiche, elaborati grafici, calcoli esecutivi, particolari costruttivi	3.732,00	OS 32 (opere in legno) OG 1 (opere generali)
3^ cat a) (imp. meccanici a fluido appr. idrico)	Relazione generale, relazioni specialistiche, elaborati grafici, calcoli esecutivi, particolari costruttivi	721,00	OG11 (impianti)
3^ cat b) (imp. meccanici termici)	Relazione generale, relazioni specialistiche, elaborati grafici, calcoli esecutivi, particolari costruttivi	1.242,00	OG11 (impianti)
3^ cat c) (impianti elettrici)	Relazione generale, relazioni specialistiche, elaborati grafici, calcoli esecutivi, particolari costruttivi	1.035,00	OG11 (impianti)

L'ANAC nella **determinazione 4/2015** ha ribadito che, per determinare il corrispettivo da porre a base di gara per l'affidamento di SAI, ivi compreso l'appalto integrato, è obbligatorio fare riferimento ai criteri fissati dal DM 143/2013 (Regolamento recante determinazione dei corrispettivi da porre a base di gara nelle procedure di affidamento di contratti pubblici dei servizi di A e I.). La stazione appaltante è obbligata a dar conto del percorso seguito per la determinazione del corrispettivo, per consentire ai concorrenti la formulazione di congrue offerte. Detta obbligatorio garantisce anche di evitare la sottostima dei corrispettivi della prestazione da porre a base di gara. Il metodo consente altresì di accertare che esso non produca valori superiori a quelli determinati utilizzando le tariffe previgenti.



POLLAM ENZO SRL - CARPENTERIA IN LEGNO
38030 SORAGA (TN) Strada da Molin, 65
Tel. 0462-768223 Fax. 0462-758256
e-mail: pollam@tiscali.it www.carpenteriapollam.com
P.I. e C.F.: 01869390227

OGGETTO:
AMPLIAMENTO DELLA SCUOLA ELEMENTARE POVOLEDO di ASSEGGIANO.

OFFERTA TEMPI

Il sottoscritto, POLLAM ENZO, legale rappresentante dell'azienda POLLAM ENZO SRL-
CARPENTERIA IN LEGNO relativamente ai lavori in oggetto

DICHIARA

Che le tempistiche offerte in sede di gara per la progettazione e la realizzazione esecutiva dell'opera
in oggetto sono le seguenti:

a) Giorni necessari per la redazione della progettazione esecutiva:

gg. 25 (venticinque)

b) giorni necessari per l'esecuzione dei lavori:

gg. 137 (centotrentasette)

Soraga, 20/05/2014

POLLAM ENZO srl
CARPENTERIA IN LEGNO
Strada da Molin, 65 - 38030 SORAGA
Tel. 0462-768223 - Fax 0462-758256
Partita IVA 01869390227

POLLAM ENZO srl
Strada da Molin, 69 - 38030 SORAGA

Pag. 27

Gara del: N. 11/10/13

Importo a base d'asta: 584.248,00 Euro

Concorrente:

Codice di riferimento	Descrizione dei lavori e delle forniture	U.M.	Quantità	Prezzo Unitario		Importo in Euro
				in cifre	in lettere	
						573.500,00 (riporto)
IMPORTO COMPLESSIVO = Prestazioni A1 + A2 (soggette a ribasso d'asta) del quadro economico: In lettere) <u>quattrocento novantaquattromila euro e 488 centesimi</u> In cifre) <u>€ 590.488,00</u>						
Ribasso d'asta percentuale offerto ai sensi e per gli effetti dell'art. 82 comma 2 lettera A del D.Lgs. 163/2006 = <u>2,87</u> % <u>due virgola otto sette</u> (Percento)						

Venezia - Chirignago -Ve, 11.12.2013

Progettista

geom. Umberto Vio

Progettista principale

arch. Cinzia Giovine

R. U. P.

arch. Franco Gazzarri

Progettista strutture e impianti

ing. Marcello Scarpa

Impresa appaltatrice

POLLAM ENZO srl
CARPENTERIA IN LEGNO
Strada da Molin, 69 - 38030 SORAGA
Tel. 0462.768223 Fax 0462.758256
Partita IVA 01186960222

Il Responsabile del Procedimento
Arch. Franco Gazzarri





- **L.13/1989** (Disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione ...)
 - Art.1 c.4 – E' fatto obbligo allegare al progetto la dichiarazione del professionista abilitato di conformità degli elaborati alle disposizioni adottate ai sensi della presente legge.

- **L.104/1992** (legge quadro per l'assistenza, l'integrazione e i diritti delle persone handicappate).
 - **Art.24 c. 5** – Nel caso di opere pubbliche, fermi restando il divieto di finanziamento di cui all'art. 32 c.20 L. 28.02.1986 n° 41 e l'obbligo della dichiarazione del progettista, l'accertamento di conformità alla normativa vigente in materia di eliminazione delle barriere architettoniche spetta all'Amministrazione competente, che dà atto in sede di approvazione del progetto.

- **L.41/1986** (Legge finanziaria 1986).
 - **Art.32 c.20** – Non possono essere approvati progetti di costruzione o ristrutturazione di opere pubbliche che non siano conformi al DPR 384/1978, in materia ... non possono essere erogati dallo Stato o da altri enti pubblici contributi o agevolazioni per la realizzazione di progetti in contrasto con le norme del medesimo decreto.

- **Convenzione internaz. ONU sui diritti delle persone con disabilità (L.18/2009)**
 - **Art.9** - Al fine di consentire alle persone con disabilità di vivere in maniera indipendente e di partecipare pienamente a tutti gli ambiti della vita, gli Stati Parti devono prendere misure appropriate per assicurare ... l'accesso all'ambiente fisico, ai trasporti, all'informazione, alla comunicazione .. Queste misure si applicheranno ...: a) edifici, strade, trasporti









QUADRO ECONOMICO Progetto Esecutivo				
		lavori €	tot. lavori €	complessivo €
A	IMPORTO DELLE OPERE			
	Importo lavori a corpo	€ 73.143,52		
	importo lavori a misura	€ 63.861,46		
	Lavori in economia			
	Oneri per la sicurezza	€ 5.304,09		
	TOTALE LAVORI A BASE D' ASTA		€ 142.309,07	
B	SOMME A DISPOSIZIONE			
	1 lavori in economia previsti in progetto ed esclusi dall' appalto			
	2 rilievi accertamenti e indagini			
	3 allacciamenti a pubblici servizi	€ 2.000,00		
	4 Imprevisti	€ 4.537,18		
	5 acquisizione aree o immobili			
	6 Accantonamento di cui all' art. 26, comma 4, della L. 109/94			
	Spese tecniche relative alla progettazione (art. 92 del D.Lgs. 163/2006) al			
7a1	coord. Della sic.(inclusi oneri previdenziali esclusa IVA)	€ 25.000,00		
	7b Spese tecniche inentivo del personale 0,50% (art. 92 del D.Lgs. 163/2006)	€ 711,55		
	7c art 92 - 1,50% Spese tecniche spesa utilizzabile in sede di avanzo	€ 2.134,69		
	8 spese per attività di consulenza e supporto			
	9 Spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche			
	spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal			
	Capitolato Speciale d' Appalto, olland tecnico amministrativo, collaudo			
10	statico, altri collaudi specialistici	€ 3.000,00		
	TOTALE		€ 37.383,42	
11.a1	IVA sui lavori su A 4% (80% lavori)	€ 4.553,89		
11.a2	IVA sui lavori A 10% (20% lavori)	€ 2.846,18		
11.a2	IVA al 20% su 3-4-7a1-10	€ 6.907,44		
	Totale IVA		€ 14.307,51	
12	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE		€ 51.690,93	
	SOMMATORIA (A+B)			€ 194.000,00

Art. 2 - Ammontare dell'appalto

1. L'importo dei lavori posti a base dell'affidamento è definito come segue:

<i>Importi in Euro</i>		<i>Colonna a)</i>	<i>Colonna b)</i>	<i>Colonna a + b)</i>
		Importo esecuzione lavori	Oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza	TOTALE
1	A corpo	73.143,52		
2	A misura	63.861,46		
3	Oneri sicurezza a misura		5.304,09	
	IMPORTO TOTALE			142.309,07

2. L'importo contrattuale corrisponde all'importo dei lavori di cui al comma 1, colonna a), al quale deve essere applicato il ribasso percentuale sul medesimo importo offerto dall'aggiudicatario in sede di gara, aumentato dell'importo degli oneri per la sicurezza e la salute nel cantiere definito al comma 1, colonna b) e non soggetti al ribasso d'asta ai sensi del combinato disposto dell'articolo 131, comma 3, del D. lgs.163/2006 e dell'articolo 12, comma 1, primo periodo e 5, del decreto legislativo 81/08.
3. L'importo definitivo contrattuale sarà comunque quello offerto dalla Ditta Appaltatrice, e dovrà comprendere tutte le opere, le forniture di materiali, le attrezzature e la manodopera e qualsiasi altro onere e spesa per dare l'opera completa e funzionante come illustrato nei

L. 717/1949 – Norme per l'arte negli edifici pubblici

Il Comune di Venezia, nel 2004, bandiva un concorso per la selezione delle opere d'arte da collocare nella **nuova Cittadella della Giustizia**. Il concorso seguiva le procedure previste dalla legge 717/1949 ("Norme per l'arte negli edifici pubblici"), integrata con L.237/1960 e D.M. 23.03.2006 Linee guida all'applicazione della legge):

- 2% dell'importo lavori deve essere accantonato per opere d'arte (nuova costruzione e ristrutturazione edilizia con demolizione);
- Procedura concorsuale ad evidenza pubblica;
- Commissione composta dal rappresentante dell'Amministrazione, dal progettista, dal Soprintendente per i Beni Artistici e Storici e da due artisti.

Opere d'arte nella Nuova Cittadella della Giustizia di Venezia.

La giuria risultava composta da Marco De Michelis, coordinatore scientifico del concorso, Giandomenico Romanelli, Direttore dei Musei Civici, Ettore Merkel in rappresentanza della Soprintendenza per i Beni Architettonici di Venezia, Giovanni Massagli, Presidente della Corte d'Appello di Venezia, Piero Mainardis e Carlo Cappai, progettisti della Cittadella, Carlos Basualdo, curatore, Michelangelo Pistoletto, artista, Angela Vettese, critica d'arte e Margherita Guccione, della Direzione del settore architettura della DARC.

Selezione degli artisti da invitare a presentare un progetto di opera d'arte:

sezione libera:

Jeanne van Heeswijk – Olanda

Francesco Tiribelli, Alessandro Farinella, Remo Salvadori – Italia

Katrin Korfmann – Olanda

Loris Cecchini – Italia

Jorg Mandernach – Germania

Mario Airò – Italia

Roberta Bruno & Gianfranco Botto – Italia

Marjetica Potrc – Slovenia

sezione riservata ad invito:

DanGraham – USA

Rebecca Horn – Germania

Maria Nordman – USA

Mimmo Paladino – Italia

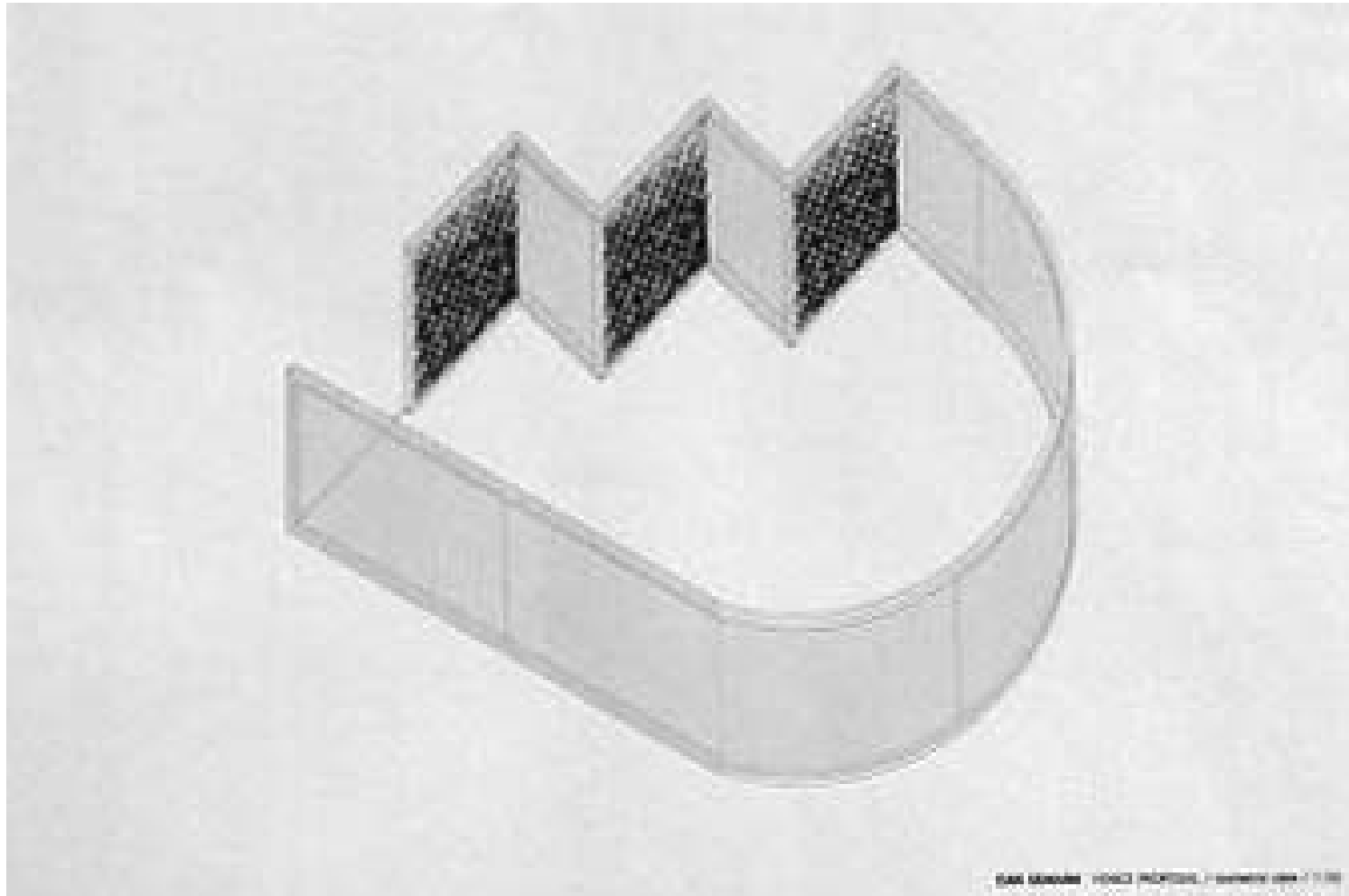
Giuseppe Penone – Italia

Franz West – Austria

Gabriel Orozco – Messico

Sol LeWitt - USA

Dan Graham











La città possibile

opera artistica di Botto e Bruno

Questi edifici, destinati agli Uffici giudiziari, sono il risultato di un'importante iniziativa, avviata dal Comune di Venezia, di ristrutturazione del complesso "ex Manifattura Tabacchi"; la nuova Cittadella della Giustizia recupera l'edificio in disuso integrandolo con nuovi volumi.

La legge 29/7/1949 n. 717 prevede che interventi pubblici di questo tipo vengano abbelliti mediante opere d'arte, stabilendo che il progetto preveda a tale scopo un apposito accantonamento di somme.

Per il nuovo edificio la scelta degli artisti è avvenuta mediante procedura concorsuale ad evidenza pubblica, con la quale sono stati selezionati otto artisti sulla base di curricula. Gli artisti selezionati hanno presentato i bozzetti delle idee artistiche: una Commissione giudicatrice ha riconosciuto vincitori gli artisti Botto e Bruno di Torino con l'opera qui esposta.

L'opera ("La città possibile") raffigura, secondo la poetica che ispira il loro lavoro artistico, una realtà industriale abbandonata e degradata - com'era l'ex Manifattura Tabacchi prima del suo recupero - rispetto alla quale la vegetazione si impossessa degli spazi attraverso atti di vita ed il paesaggio, nonostante le violenze subite, si lascia abbracciare nuovamente dalla forza della natura.

Essa, dunque, rappresenta un'allegoria dei lavori di ristrutturazione qui eseguiti, per effetto dei quali il degrado dell'abbandono viene superato in una nuova concezione dove natura, intervento dell'uomo e paesaggio riprendono a convivere in un'armonia ritrovata. E con riferimento alla funzione giudiziaria che viene svolta all'interno degli edifici l'allegoria può essere letta anche come recupero della legalità e ripristino dell'ordinata convivenza sociale.

L. 717/1949 – Norme per l'arte negli edifici pubblici
Ampliamento del cimitero di S. Pietro

